



Natale (Nino) Calvi

di Gerolamo e di Pizzigoni Clelia, nato il 26 febbraio 1887
a Piazza Brembana, ivi residente

Capitano

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

ufficiale del 5° Alpini fu inviato in Libia, dove combatté contro le bande beduine contrarie all'occupazione italiana - il 24 maggio 1915 varcò alla testa dei suoi alpini la frontiera del Tonale; promosso capitano, ingaggiò una durissima battaglia per la conquista dei Monticelli - fu poi al comando dei seicento alpini del Rifugio Garibaldi e fra le nevi e i ghiacciai dell'Adamello compì numerosi assalti con colonne di sciatori guadagnando dopo aspre lotte il passo di Lobbia Alta, la Cresta della Croce, il Crozzon di Fargorida e i passi di Lares e di Cavento - decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare a Lobbia Alta, Cresta della Croce, 12 aprile 1916 - decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, Vedrette dell'Adamello, 29-30 aprile 1916 - occupato il fianco destro del massiccio dell'Adamello, il 15 luglio 1917 con duemila alpini espugnò il Corno di Cavento meritando una Medaglia di Bronzo al Valor Militare a Vedretta di Lares, 15 giugno 1917 - nel settembre del 1918 al comando di un battaglione attaccò il nemico sul Monte Grappa; durante il vittorioso combattimento venne ferito gravemente subendo la mutilazione ad un piede - morì il 16 settembre 1920 mentre scalava il massiccio dell'Adamello

XX
SEC.

Documento prodotto il 11/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

